



## ***Omelia Bernadette***

Carissimi, siamo qui raccolti davanti alle reliquie di Santa Bernadette, la piccola grande santa di Lourdes che continua ad illuminare la vita dei cristiani. La sua avventura umana e cristiana ci porta al cuore del mistero pasquale di Gesù, che operando, soffrendo, morendo in croce e risorgendo per noi ha vinto il male e con esso la morte. Ancor oggi il mondo della sofferenza ha bisogno di parole di speranza, di testimonianze di umanità alta come ce l'ha lasciata Bernadette. Valgono per lei le parole dell'apostolo Paolo *«In lui [in Cristo, il Padre] ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà» (Ef 1,4-5)*. Questo passaggio dell'Epistola

agli Efesini ci aiuta ad approfondire il cardine del messaggio di Lourdes.

All'origine sta la Sua iniziativa di amore nei confronti di ciascuno di noi. La decisione del Dio-amore di farci figli nel Figlio. È questa l'origine inesauribile nella nostra carità: ama solo chi ama per primo e chi ama in ogni istante come se fosse l'ultimo istante.

Ce lo documenta la vita di Santa Bernadette. Solo perché attraverso la Vergine si era consegnata totalmente all'abbraccio della Trinità-Amore Bernadette poté affermare: **«Non vivrò nemmeno un istante della mia vita senza amare»**. E noi sappiamo bene quanta sofferenza, sia sul piano fisico che su quello spirituale, le costò il tener fede a questa decisione.

Non possiamo qui parlare di tutta la sua vita, poi in fondo alla Chiesa troverete un libretto prezioso leggibile da tutti, molto semplice che ci farà innamorare di Bernadette e conoscere di lei cose che non conosciamo e che anch'io in questi gironi leggendolo ho scoperto.....

*«In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda» (Lc 1,39)*. San Luca ci offre un'immagine di Maria che cammina spedita, senza distrazioni, premurosa, protesa verso la casa di Elisabetta. Questa sua premura mostra il volto attivo dell'amore della Vergine, sempre attento al bisogno dell'altro.

Ma, ancora una volta, da dove nasce questa sua gratuità? Lo scopriamo nell'esclamazione, piena di gratitudine, della cugina Elisabetta: *«Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Vangelo, Lc 1,45):* dalla fede. L'amore credente di Maria trova una sua espressione privilegiata nel silenzio addolorato della compagnia a Gesù sotto la croce. Sulla scia del suo dolore l'Immacolata a Lourdes continua a prendersi cura dei malati. *«E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più» (Prima Lettura, Ap 21,1).* La Gerusalemme celeste, il mondo nuovo che ci attende in Paradiso, quello in cui *«non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno»* è anticipato in forza della fede, della speranza e della carità vissute dai cristiani, come l'esperienza di Lourdes non cessa di documentare anche agli occhi dei non credenti: *«Si vive in una dimensione senza proporzioni: il massimo del dolore e il massimo della gioia: ecco Lourdes»* (dal romanzo "La folla di Lourdes" di K.L. Huysmans). Questa è la forza di Santa Bernardetta che ebbe a dire agli scettici: *«Non vi obbligo a credermi, ma non posso che rispondere dicendo quello che ho visto ed udito».* Questa deve essere la nostra vita:

testimoniare in tutti gli ambienti dell'umana esistenza ciò che abbiamo visto ed udito.  
*«Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio»* Questa intimità con il Dio Uno e Trino cui siamo destinati, che già la Vergine in cielo col suo vero corpo sperimenta, è data anche a noi fin da ora come caparra. Qui, davanti alle reliquie di Santa Bernardetta affidiamo, impegnandoci a recitare tutti i giorni con devozione il Santo Rosario, le nostre gioie ed i nostri dolori alla Vergine Immacolata per il bene nostro, di tutta la Santa chiesa e di tutti i nostri fratelli uomini. Amen